

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestro Lire 14; Estero Lire 110. Pagamento anticipato. — Un numero cent. 20. — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via S. Maria, 44. — TELEFONI: Redazione (interurbana) N. 308. — Amministrazione N. 158.

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3. — Avvisi Economici: Tariffa in testa alla rubrica. — Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI. — Via Vercelli N. 10. — Milano (113).

Tola - Anno 15 Num. 141

Conto Corrente con la Posta

Sabato 18 Luglio 1933 A. 113 XIV

Le direttive dell'Italia

MILANO, 17 luglio. Sotto questo titolo il *Popolo d'Italia* pubblica il seguente articolo: «La intervista del Duce alla stampa estera — ricorda quelle fondamentali apparse sul Daily Mail e sul Daily Telegraph durante l'ultima fase della vertenza etiopica — hanno sempre avuto un'eco mondiale, in quanto recano elementi di lucida chiarificazione. Anche quella concessa ai giornali americani del gruppo Hearst ha un eccezionale valore politico. Essa chiarisce, per l'opinione pubblica americana come per quella europea, il momento che attraversiamo e precisa lealmente le direttive dell'Italia.

L'assedio economico è finito. La guerra coll'Inghilterra è sfiorata. Notevole parte della flotta britannica è stata richiamata al Mediterraneo. Al momento opportuno un certo numero di Divisioni rimpatriate dalla Libia. Sono elementi di chiarificazione nei rapporti anglo-italiani. Il Duce dichiara apertamente di desiderare tale chiarificazione.

Il Governo fascista riprenderà la piena collaborazione internazionale se gli accordi provvisori mantenuti finora in vita dall'Inghilterra verranno abbandonati e se gli ultimi resti delle sanzioni in Europa verranno rimossi.

Sono pregiudiziali di logica impescabile. La collaborazione per sua natura è indicibile. Non si ha diritto di pretendere il contributo dell'Italia per la pace sul Reno, quando contemporaneamente si tiene in vita una coalizione contro la stessa Italia nel Mediterraneo. Anche il Temps, prima di abbandonarsi al verosimile di questi ultimi giorni, aveva riconosciuto le buone ragioni della nostra linea di condotta. Le pregiudiziali italiane hanno un inoppugnabile fondamento giuridico e morale. Esse non hanno subito variazioni. E' invece l'orientamento del Temps che ha cambiato. Il tempo, come si sa, è per natura variabile.

Alta Camera dei Comuni era stata dichiarata ufficialmente che gli accordi mediterranei, collegati alle sanzioni, non avevano che un carattere temporaneo. Revocata le sanzioni e fallito l'inglorioso tentativo di coarctazione contro l'Italia, anche gli accordi mediterranei dovrebbero dunque ritenersi superati. A quanto è stato annunciato, tale è il pensiero del Governo greco. Anche la Francia, secondo una comunicazione Havas, avrebbe annunciato a Londra la decadenza dei suoi accordi. Il *Populaire* ha annunciato la sua ufficiale, ma il *Temps* l'ha confermata. In quanto all'Inghilterra, dopo aver promesso, imposto e diretto le sue ostinose sanzioni, essa stessa ha preso l'iniziativa della loro revoca e successivamente ha deliberato il richiamo delle navi soprannumerarie del Mediterraneo. Cap. la scomparsa delle sanzioni, dovrebbe cadere logicamente ogni ipotesi di razione collegata alle sanzioni stesse e di ciò sembrerebbe persuaso anche il Governo britannico, per il fatto del richiamo delle navi. Non appaiono dunque le ragioni per cui l'Inghilterra, anche come il *deliberato* di una *Stati mediterranei ad essa collegati, debba considerare sempre in vita quegli accordi che furono definiti temporanei e giustificati colle sanzioni. Due fra gli Stati assicurati dichiarano di aver rinunciato alle assicurazioni. Comunque il ritiro della flotta e il mantenimento di accordi in vista di un cessifilo, sono provvedimenti in visibile contraddizione.*

Il rilievo merita di essere fatto per una ragione di carattere internazionale e cioè perché tale stato di cose è contrario al ristabilimento della fiducia e alla ripresa della collaborazione.

La garanzia italiana sul Reno serve ai due Stati che si fronteggiano sulle opposte rive, ma serve anche all'Inghilterra, se così confidano, secondo Baldwin, sarebbe precisamente su quel fiume.

L'Italia ritiene necessario che tutte le Potenze di Locarno prendano parte alla conferenza di Bruxelles. Lo scopo dichiarato della riunione è di raggiungere un accordo colla Germania. Se questa fosse lasciato in disparte, si lavorerebbe contro l'accordo o si avrebbe l'aria di voler preparare una coalizione contro la parte estranea, cioè di voler distruggere ogni possibilità di accordo. Il carattere di Locarno è nel suo perfetto equilibrio bilaterale, per cui entrambe le parti sono egualmente garantite. Fatto equo e fatto non equo. Le formule del diritto romano sono e saranno.

L'arrivo a Varsavia del nuovo Ambasciatore d'Italia

VARSAVIA, 17 luglio. E' giunto il nuovo Ambasciatore d'Italia, Barone Di Valentino, assistito alla stazione dal capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri polacco, dall'incaricato di affari con tutti i funzionari della R. Ambasciata, dal Segretario del Fascio e dai maggiorenti della collettività italiana locale.

La stampa dedica un cordiale benvenuto al nuovo rappresentante dell'Italia ed annuncia la presentazione delle sue credenziali per lunedì a Cracovia, nel celebre Castello di Wawel, dove regnò la Regina Bona Storza.

L'arrivo in Inghilterra di tre corazzate provenienti del Mediterraneo

LONDRA, 17 luglio. L'agenzia Reuters pubblica: Tre corazzate sono ritornate oggi dal Mediterraneo. Parochie altre navi richiamate dal Mediterraneo, dove erano state inviate in servizio, ritorneranno lunedì.

La Grecia dichiara ufficialmente decaduti gli accordi mediterranei con l'Inghilterra

ROMA, 17 luglio. La Grecia ha dichiarato ufficialmente al rappresentante dell'Italia in Atene che essa considera decaduti gli accordi mediterranei di assistenza reciproca, conclusi in base all'art. 16.

Tale decisione, ancor prima che all'Italia, è stata comunicata al Governo ellenico all'Ingh. Ser. a.

La Triennale di Milano visitata da una comitiva di giornalisti stranieri guidati da S.E. Alfieri

MILANO, 17 luglio. Una comitiva di giornalisti stranieri, provenienti da Roma, ed a capo della quale sono il presidente della stampa estera in Italia, dott. Hodel, con il segretario dott. Kocinski, è giunta stamane a Milano per una visita alla Mostra Triennale delle arti decorative. Con lo stesso treno è giunto pure S. E. Alfieri, Ministro per la Stampa e la Propaganda. Il Ministro e gli ospiti sono stati ricevuti dal Prefetto, dal Podestà e da numerose altre autorità e gerarchie.

S. E. Alfieri si è recato al palazzo comunale dove ha presieduto una riunione cui hanno partecipato i rappresentanti dei diversi enti e varie personalità, e nella quale si è discusso sul funzionamento del nuovo Ente provinciale del turismo che sarà organo esecutivo del Comitato provinciale. Indi il Ministro ha ricevuto il soprintendente del teatro alla Scala, al quale ha comunicato l'approvazione del nuovo cartellone della prossima stagione che sarà quanto prima pubblicato.

Numerose navi da guerra inglesi partiranno oggi da Alessandria

ALESSANDRIA D'EGITTO, 17. La maggior parte delle navi da guerra della flotta mediterranea partirà domani alle ore 8 per Malta. Rimarranno qui soltanto tre unità e cioè una corazzata, un incrociatore da battaglia e una nave porta aerei, come pure la terza squadriglia dei cacciatorpedinieri.

Il ritorno in Italia della Missione commerciale in A. O. I.

BRINDISI, 17 luglio. Proveniente dall'Africa Orientale ha fatto ritorno in Italia, sbarcando stamane a Brindisi, dal piroscafo «M. Gerusalemme», la Missione speciale commerciale, presieduta dall'on. Racheli, presidente della Confederazione fascista dei Commercialisti recatisi in Etiopia onde studiare le possibilità degli sviluppi commerciali nell'Impero fascista.

L'on. Racheli ed i componenti la Missione sono stati salutati dalle autorità e gerarchie locali. La Missione proseguirà stazera per Roma.

L'on. Sorena riceve i partecipanti al II. corso estivo di illustrazione delle opere del Regno nel settore agricolo

ROMA, 17 luglio. Il Vice segretario del P. N. F. ha ricevuto gli insegnanti dello scuola d'Avviamento professionale che hanno partecipato al secondo corso estivo indetto dalla sezione media dell'Associazione fascista della scuola e destinato ad illustrare le opere del Regno nel settore agricolo.

Gli insegnanti, accompagnati dal direttore del corso, ing. Rava, sono stati presentati al Vice segretario del P. N. F. dal fiduciario nazionale. Il direttore del corso ha riferito sui risultati dell'opportuna iniziativa.

Il Vice segretario, dopo avere espresso il suo compiacimento, ha illustrato l'importanza della realizzazione agricola compiuta dal Regno. Prima di lasciare il Palazzo del Littorio gli insegnanti hanno deposto una corona nella cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione.

La riunione della Giunta della Federazione impiegati di aziende agricole e forestali

ROMA, 17 luglio. Presso la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista impiegati tecnici ed amministrativi di aziende agricole e forestali.

In attesa del convegno di tutte le Potenze locarniste Una conferenza preparatoria anglo-franco-belga avrebbe luogo a Londra la prossima settimana

La conferenza a cinque si effettuerebbe in settembre

PARIGI, 17 luglio. L'agenzia Havas pubblica: I circoli competenti credono che la conferenza preparatoria fra la Francia, la Gran Bretagna ed il Belgio avrà luogo il 23 luglio a Londra. Essa durerà probabilmente due giorni. La conferenza delle cinque Potenze si terrà probabilmente nel mese di settembre, in ogni caso, prima della prossima riunione della S. d. N.

Soddisfazione per le chiare dichiarazioni del Duce

I giornali ufficiosi sembrano attendere la parola d'ordine del Quai d'Orsay prima di commentare l'intervista del Duce al giornalista americano.

Gli altri giornali — e fra questi l'Oeuvre che ne dà il testo completo — ne rilevano in generale il contributo di chiarezza che deve giovare a dissipare certe preoccupazioni che i più recenti atti della diplomazia italiana e l'Accordo austro-tedesco avevano fatto sorgere a Parigi; benché l'intervista, secondo qualche giornale, lasci sussistere il timore che la politica mussoliniana voglia discostarsi dal metodo della sicurezza collettiva quale era praticato finora a Ginevra per preferire un'intesa dei grandi Potenze. L'Inghilterra, soprattutto, dovrebbe sentirsi rassicurata dalle parole del Duce che ha escluso nettamente ogni proposito ostile dell'Italia verso di essa.

Il *Figaro* scrive che, mentre si attribuiscono al Duce i progetti più diversi e sensazionali, Egli ha pronunciato in questa intervista parole molto misurate che lasciano comprendere la sua intenzione, dopo il successo riportato in Etiopia e del quale può esser giustamente fiero, di far rappresentare all'Italia una parte sempre più importante in Europa. Rilevando poi certe interpretazioni troppo semplicistiche date in Francia all'Accordo relativo all'Austria, Vladimir d'Ormesson, autore dell'articolo, conclude che l'azione di Mussolini possa esser stata ispirata ai principi di una politica di facilità. Mussolini — egli aggiunge — non ama la facilità. Ce lo ha dimostrato, e ciò gli fa onore.

Scarso entusiasmo della stampa per la conferenza preparatoria

Si è scarsamente soddisfatti a Parigi del compromesso proposto dal Governo britannico il quale ha accettato in linea di massima di intervenire a una riunione anglo-franco-belga, ma vorrebbe che essa avesse soltanto carattere preliminare e fosse destinata a preparare la vera Conferenza locarnista a cui dovrebbe nel frattempo essere assicurata la partecipazione dell'Italia e della Germania e forse anche quella delle principali Nazioni europee. Questa proposta — si osserva — è il risultato del timore del Governo inglese che una Conferenza locarnista ristretta senza la Germania nell'Italia possa essere interpretata come la costituzione di un blocco anglo-franco-belga opposto al blocco italo-austro-germanico.

Manifestazioni di consenso in Austria per l'accordo con la Germania

VIENNA, 17 luglio. Continuano in tutta l'Austria le manifestazioni di consenso all'accordo austro-germanico. Nelle 35 riunioni del fronte patriottico tenutesi a Vienna, il tema fondamentale trattato da tutti gli oratori è stato quello relativo all'azione politica del fronte patriottico.

In una riunione dei rappresentanti della Bassa Austria il capitano provinciale Leiter ha esaltato l'accordo dovuto all'infaticabile opera del Cancelliere. Lo rappresentanza di varie provincie hanno inviato al Cancelliere un telegramma di soddisfazione per il raggiunto accordo. Nella decisione votata dalle Heimwehr in assemblea plenaria, alle quali per la prima volta hanno partecipato oltre ai vari gerarchi dell'organizzazione anche gli heimwehristi avventi carichi negli organi corporativi e legislativi della stampa, si è rilevato il carattere anticomunista della organizzazione.

L'asse della politica europea si trova fra Berlino e Roma

BERLINO, 17 luglio. Una corrispondenza alla «Berliner Zeitung» da Budapest, descrivendo le ripercussioni avute in Ungheria dall'accordo austro-germanico, ricorda che l'Austria, in conseguenza della sua posizione geografica, costituisce per l'Ungheria l'unica porta di comunicazione con le due grandi Potenze amiche: l'Italia e la Germania. Trova che con questo hanno

finia e il Belgio sono d'accordo per dare alla Conferenza soltanto il senso di una conversazione amichevole. Non si vede perché l'Inghilterra dovrebbe formulare delle riserve.

Anche l'*Echo de Paris* si duole del senso estremamente restrittivo che gli inglesi vogliono dare alla Conferenza progettata. Ciò che a Londra si vuole evitare è che i francesi e i belgi possano avere l'occasione di insistere presso Eden affinché si associ nel constatare che i negoziati iniziati con la Germania per il gesto di forza del 7 marzo sono falliti e che per conseguenza l'Inghilterra deve promettere la propria applicazione della lettera indirizzata a Parigi o a Bruxelles il 1.º aprile scorso, nella quale si prevede l'organizzazione di un'alleanza militare assai stretta fra i tre Paesi.

Una nota della "Reuter"

LONDRA, 17 luglio. L'agenzia «Reuter» apprende che una decisione che, a quanto pare, è stata presa a Parigi, di riunire il «Trio Potenze locarniste» a Londra il 22 luglio non è stata ancora ufficialmente comunicata dal Governo di Londra. E' difficile vedere come la riunione tripartita può progredire le cose di più che le discussioni per via diplomatica. La nota della «Reuter» aggiunge che non è affatto possibile che le tre Potenze possano elaborare un programma per una discussione ulteriore fra le cinque Potenze, perché le due Potenze assenti hanno le loro proprie idee sul programma e hanno il diritto di espone.

Un scambio di vedute preliminari sulle questioni che saranno probabilmente discusse alla riunione ulteriore è tutto quello che generalmente si attende a Londra da questa riunione tripartita. Lo scoppio di un accordo esteso in Europa predominano sempre nello spirito dei circoli «bons informés» di Londra e non vi è assolutamente alcun dubbio che i circoli ministeriali di Londra siano estremamente desiderosi di non perdere l'occasione di fare un grosso sforzo per dissipare le nubi attuali.

Blum e Dalbys parteciperebbero alla conferenza preparatoria

BERLINO, 17 luglio. Vari corrispondenti da Parigi segnalano la notizia secondo la quale, stamane tra la Francia e l'Inghilterra, sarebbe stato raggiunto l'accordo circa la conferenza preparatoria di Locarno. Questa sarebbe tenuta il 22 ed il 23 luglio a Londra. Avrebbe però semplice carattere informativo, mentre la conferenza vera e propria, a cinque, avrebbe luogo in settembre, prima della riunione della S. d. N.

Lo notizia aggiunge che Blum e Dalbys si recerebbero a Londra alla conferenza preparatoria. Il carattere informativo della conferenza è messo in evidenza dal fatto, che al momento in cui si inizierà la conferenza di Londra, Lord Halifax sarebbe mandato a Berlino.

Il primo concorso nazionale per gli studi sulle materie prime fondamentali alla difesa nazionale

ROMA, 17 luglio. Sono state pubblicate le norme regolamentari complementari al bando indetto dal Comitato nazionale per l'indipendenza economica per il primo concorso nazionale per gli studi sulle materie prime, fondamentali alla difesa nazionale. Il concorso comporta sei premi, di lire 10 mila, più borsa di lire 100 mila per studi sul materio primo e 20 premi di lire mille e lire 2 mila. Sono istituite tre speciali Commissioni giudicatrici composte di Generali, di Ammiragli e di esperti specializzati. Una ossaminerà le relazioni e gli studi concorrenti i problemi della difesa nazionale, con speciale risalto per le questioni relative al progresso aviatario; un'altra esaminerà le relazioni su materie che abbiano più diretto rapporto con i problemi minerari chimici ed elettrotecnici; la terza delimiterà la sua competenza alle materie tessili e complementari, alle industrie tessili.

I lavori devono essere inviati entro il 30 settembre, p. v., alla sede del Segretariato generale del Comitato nazionale per l'indipendenza economica in Roma. Le Commissioni esamineranno le loro conclusioni di Segretario del Partito 10. giorni prima del 18 novembre p. v., data di consegna dei premi e primo

anniversario dell'assedio economico. I lavori premiati saranno pubblicati a cura del periodico «Conquiste d'Impero», organo ufficiale del Comitato e dei centri fascisti tecnici, sempreché non contengano elementi di tale delicatezza da esigerne un temporaneo riserbo circa l'opportunità di rendere di pubblica ragione particolari tecnici.

L'assemblea della Federazione nazionale dei Consorzi per l'orticoltura presenta S.E. Rossoni

I cospicui risultati finora conseguiti nel campo tecnico ed economico

ROMA, 17 luglio. A Palazzo Margherita, con l'intervento del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria della Federazione nazionale dei Consorzi per l'orticoltura.

Alla riunione hanno assistito il vicepresidente della Federazione orticaria, il presidente della Federazione nazionale dei Consorzi per la viticoltura, il segretario del sindacato nazionale tecnici agricoli, il segretario della Federazione nazionale coloni e mezzadri, in rappresentanza del presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, il direttore generale dell'agricoltura, il direttore generale per i piani della produzione agricola, tutti i presidenti dei consorzi per l'orticoltura e numerose altre personalità del campo agrario.

Il senatore Marozzi ha letto la riunione col saluto al Duce e quindi ha posto ai consorzi il saluto del presidente confederale, on. Alfieri, impedito di intervenire per indisposizione. Quindi il presidente della Federazione dei Consorzi per l'orticoltura ha espresso il dovuto ringraziamento di tutti gli orticoltori italiani alla Maestà del Re, Imperatore d'Etiopia, rinnovando al Duce, creatore dell'Impero, il loro sentimento di eterna riconoscenza.

Successivamente l'on. Pavoncelli ha esaminato tutti i principali aspetti del problema dell'orticoltura, sottolineando specialmente sui due punti essenziali, e cioè aumento della produzione unitaria degli orti ed estensione e disciplina dell'industria dell'estrazione dell'olio dalle olive.

Dopo aver rilevato che la Federazione persegue con tutto le forze un sempre maggior rendimento dei Consorzi, l'on. Pavoncelli ha concluso, vivamente applaudito, assicurando il Ministro che gli orticoltori, ordinati nei ranghi dei loro Consorzi marciarono silenziosamente verso le mete segnate dal Duce, consapevoli dei loro doveri verso il Paese.

L'on. Maravigliato, premesso che egli come rappresentante della Federazione orticaria, che è sintesi di tutti gli interessi della produzione in questo ramo, partecipa alla riunione in qualità di osservatore, ha rilevato che la Federazione orticaria ha fatto sua la formula indicata dal Ministero dell'Agricoltura, che essa piena conferma e piena approvazione di Duce, o cioè far sì che tutti i grass vegetali necessari al consumo o destinati all'alimentazione, siano prodotti in Italia, siano cioè forniti dall'orticoltura nazionale.

Ha concluso augurando pieno successo ai lavori dell'assemblea. Ha poi parlato il Ministro Rossoni sulle direttive e sui compiti dei Consorzi per l'orticoltura. Ha concluso il suo discorso col saluto al Duce, cui ha fatto eco un poderoso «A NOI!» da parte degli intervenuti.

Allontanatosi S.E. Rossoni, il direttore della Federazione comm. Donato, ha esposto dettagliatamente le attività svolte dalla Federazione sia nel campo tecnico che in quello economico; mettendo in rilievo i cospicui risultati finora conseguiti. Ha quindi fatto un'ampia illustrazione sulla situazione dell'orticoltura nel bacino del Mediterraneo e sull'andamento dei mercati internazionali dell'olio di oliva.

E' seguita un'ampia discussione alla quale hanno partecipato numerosi presidenti di Consorzi. A tutti ha risposto l'on. Pavoncelli che ha concluso i lavori dell'assemblea con parole di deferente omaggio per il Duce, al cui indirizzo tutti i convenuti hanno improvvisato una calorosa manifestazione.

L'arrivo a Venezia di S.E. Alfieri e dei giornalisti stranieri

VENEZIA, 17 luglio. Questa sera, proveniente da Milano, è giunto S. E. Alfieri Ministro per la Stampa e la Propaganda, il quale è stato ricevuto alla stazione da S. E. il Prefetto. Con S. E. Alfieri è giunta una comitiva di giornalisti stranieri, corrispondenti da Roma dei principali giornali esteri.

CRONACA DELLA CITTA'

Il fallito attentato alla vita del Re d'Inghilterra nel racconto di un agente

LONDRA, 17 luglio. I giornali londinesi recano stati mesi fa, ma spesso contrastanti, i conti sulla fulminea scena scottese ieri a Hyde Park.

Secondo il "Daily Mail" è stato un agente speciale, il colonnello A. G. Dick, a disarmare l'attentato. L'agente, che conta 36 anni e dopo aver servito nella Marina da guerra aveva scelto la professione di commesso viaggiatore, ha fatto la seguente dichiarazione: «Mi trovavo presso l'arco di Westminster quando vidi un uomo che si avvicinava a me. La sua presenza richiamò tutta la mia attenzione e sentii che in quel momento io ero in qualche modo responsabile per la sua insolenza. Questa sensazione mi fu così pronta ad ogni istante. Ad un tratto la folla dietro di me ha cominciato ad acclamare a gran voce. Credo di avere applaudito anch'io mentre con la coda dell'occhio dove successivamente un sguardo a sinistra e a destra. Alla mia destra c'era un uomo nelle cui mani brillava una rivoltella. Il mio cuore era fermo mentre balzavo verso lo sconosciuto e lo colpivo alla cieca facendogli cadere l'arma da cui partiva un colpo in aria. Intanto afferravo l'uomo e stringendo al collo lo tenevo quanto più fermo mi era possibile. Egli gridava: «Per amor del cielo, non mi strangolare. Arrivavo intanto altri agenti, ma nel frattempo io mi coltavo con lo sconosciuto».

Il Dick, che è un uomo robusto, ha mostrato le graffiature prodottegli al braccio destro dal Mahon durante la colluttazione ed ha soggiunto che dopo la scena a Hyde Park, egli si recò subito alla vicina stazione della polizia per fare la sua deposizione per Scotland Yard.

La pena a cui va incontro il Mahon per l'accusa in base alla quale è stato arrestato va fino a 5 anni di carcere, ma non è escluso che in base alle risultanze delle indagini ancora in corso l'imputazione possa essere aggravata.

Re Edoardo dopo avere giocato al golf nei dintorni di Londra fece ieri sera ritorno a palazzo Buckingham dove gli furono mostrati i rapporti della polizia su quanto era avvenuto «la mattina a Hyde Park. A quanto viene riferito il Sovrano dopo avere preso visione dei rapporti della polizia avrebbe esclamato: «Che pazzo dannato».

Il giorno 17 corrente un apparecchio da turismo, tipo «Nardi F. N. 305», con motore «Fiat A. 70 S. da 185 cv», pilotato dal capitano Giovanni Zappetta con passeggero il pilota della riserva Guido Stellwerc, effettuava un tentativo di primato di velocità per aeroplani leggeri pluriposti, del peso di kg. 563, su percorso di 1090 km. lungo il circuito Fiumicino-Orbetello-Livorno-Fiumicino.

Il primato veniva battuto alla velocità media di km. ora 310.999, il precedente primato della stessa categoria era detenuto dall'aviatore francese Maurice Arnaux che su aeroplano «Caudron Rafale C. 600» aveva realizzato il 7 luglio 1935 la velocità media di km. ora 292.925.

Solenne rito funebre nella Basilica di San Marco in suffragio dei Caduti in A.O.

VENEZIA, 17 luglio. Per iniziativa di S. E. il Patriarca di Venezia e del venerabile Capitolo di S. Marco hanno avuto luogo stamane, nella Basilica di S. Marco, solenni esequie in suffragio dei gloriosi Caduti in A. O. Al rito sono intervenuti S. A. il Duca di Genova, il Prefetto, il Segretario federale e numerose altre autorità.

Dopo la messa di Requiem, che è stata accompagnata dalla cappella marciana, il Patriarca ha pronunciato un nobilito discorso di esaltazione della travolgente vittoria dell'Italia fascista e del sacrificio dei Caduti, concludendo con l'appassionato voto che nessuna forza possa rendere vani gli sforzi fatti dalla nostra Patria per conquistarsi il suo «posto nel mondo».

Terminato il discorso il Patriarca ha impartito la solenne assoluzione al tumulo.

Le Olimpiadi artistiche a Berlino

BERLINO, 17 luglio. Le Olimpiadi mondiali sportive danno occasione ad una parallela gara nel campo dell'arte che ricorda ed esalta lo spirito e l'altissimo delle altre Olimpiadi, spirito che accompagna quello dei muscoli e certamente non meno importanti anche per il pubblico che da tutte le parti accorre per assistere a delle competizioni come capitano solo una volta ogni quattro anni.

Stamane si è aperta, però solo per la Stampa, la Mostra d'arte olimpionica a Berlino, e chi ha guidato i giornalisti in questa visita è stato lo stesso presidente del Comitato organizzatore tedesco delle Olimpiadi, S. E. Lewald.

L'Italia, in questa Mostra, è presente con tutta la dignità e l'eloquenza della sua capacità artistica, forse la prima per grandiosità d'insieme e per bellezza di espressione, certamente una delle primissime. Correvano voci anzi o previsioni che il primo premio assoluto dell'arte ed architettura olimpionica potrebbe essere assegnato all'Italia.

La Mostra è stata organizzata ed allestita, sotto la direzione del collega prof. Raniero Nicolai, capo dell'Ufficio Stampa del C.O.N.I., un vecchio olimpionico anche lui per aver guadagnato anni fa il primo premio assoluto di letteratura sportiva. Nicolai ora assistito dal cav. Mario Solari, rappresentante del C. O. N. I. a Berlino.

La Mostra italiana presenta interessanti grafici fra cui quello dello Stadio polisportivo di Roma, progettato dall'architetto Arata di Milano, gli studi degli impianti del Foro Mussolini dell'architetto Costantini, lo Stadio olimpico di Nervi, le piscine di Genova e gli impianti sportivi di Torino con il complesso dello Stadio Mussolini.

Nella pittura si notano Barabino con una partita di bocce, i cartoni di Canovari, un quadro di Giulio Ciari, tele di Dazzi, Dottori, Serbelli.

Nella scultura interessante il «salto con l'asta» di Volterrani, il «guidatore di slinky» di Vignoli, «epos massimov» di Brattini, e «claudio di disco» di Biggi.

Ventotto Nazioni partecipano a questa Mostra con ottocento progetti. Gli artisti italiani, che espongono in questa Mostra, sono una cinquantina fra i migliori giovani.

La mostra italiana

La Mostra italiana presenta interessanti grafici fra cui quello dello Stadio polisportivo di Roma, progettato dall'architetto Arata di Milano, gli studi degli impianti del Foro Mussolini dell'architetto Costantini, lo Stadio olimpico di Nervi, le piscine di Genova e gli impianti sportivi di Torino con il complesso dello Stadio Mussolini.

Nella pittura si notano Barabino con una partita di bocce, i cartoni di Canovari, un quadro di Giulio Ciari, tele di Dazzi, Dottori, Serbelli.

Nella scultura interessante il «salto con l'asta» di Volterrani, il «guidatore di slinky» di Vignoli, «epos massimov» di Brattini, e «claudio di disco» di Biggi.

Ventotto Nazioni partecipano a questa Mostra con ottocento progetti. Gli artisti italiani, che espongono in questa Mostra, sono una cinquantina fra i migliori giovani.

Prossima radiotrasmissione da Vienna di musiche italiane

VIENNA, 17 luglio. La radio di Vienna curerà nel settembre prossimo la trasmissione di musiche italiane da lungo tempo non più eseguite. E' in programma l'«Alzira» di Verdi, opera rappresentata per la prima volta in Italia nel 1845 ma non mai eseguita all'estero e non più data in Italia da vari decenni. Tra gli esecutori saranno i migliori artisti dei teatri lirici di Vienna. L'esecuzione sarà curata e diretta dal Maestro Kabasta.

Sciagura aviatoria

ROMA 17 luglio. Il giorno 13 corrente un apparecchio dell'aeroporto di Foggia, pilotato dal sergente Cassieri Giuseppe, con a bordo il capitano osservatore del R. E. Tommasini Andrea, costretto ad atterrare fuori campo, urtava contro un albero, capotondo. Sia il pilota che l'osservatore riportavano ferite gravi in seguito alle quali sono deceduti.

„Gioventù Fascista“

ROMA, 16 luglio. Il N.º 163 di «Gioventù Fascista» quotidiano del P. N. F., oltre alle solite interessanti rubriche di politica, varietà e cultura pubblica, una serie di riflessioni suggerite dalla guerra ad un volontario in A. O., una breve rassegna delle attività dopolaristiche che nell'ottavo con corso giunco-afelico nazionale hanno avuto una delle più originali manifestazioni, un articolo sulla «colonna celare Barone», una rassegna di documentazione della vita nei diversi ad Addis Abeba sotto il se-

gni del Littorio. Contiene una commemorazione di Petrolini ed un'altra dell'esperimento razzista, finito ingloriosamente il 15 luglio. Altri articoli sono dedicati ai nuovi orientamenti della gioventù fascista, alla Triennale di Milano e alla Biennale di Venezia, alla tradizione del pallio. Altri infine salutano il ritorno in Patria del «Battaglione Universitario», descrivono la vita in Somalia, rievocano un aspetto singolare dei costumi presso le Legioni romane.

Il pilota cap. Zappetta batte il primato internazionale di velocità per aeroplani leggeri pluriposti alla media di km. 310.999

ROMA, 17 luglio. Il giorno 17 corrente un apparecchio da turismo, tipo «Nardi F. N. 305», con motore «Fiat A. 70 S. da 185 cv», pilotato dal capitano Giovanni Zappetta con passeggero il pilota della riserva Guido Stellwerc, effettuava un tentativo di primato di velocità per aeroplani leggeri pluriposti, del peso di kg. 563, su percorso di 1090 km. lungo il circuito Fiumicino-Orbetello-Livorno-Fiumicino.

Il primato veniva battuto alla velocità media di km. ora 310.999, il precedente primato della stessa categoria era detenuto dall'aviatore francese Maurice Arnaux che su aeroplano «Caudron Rafale C. 600» aveva realizzato il 7 luglio 1935 la velocità media di km. ora 292.925.

Solenne rito funebre nella Basilica di San Marco in suffragio dei Caduti in A.O.

VENEZIA, 17 luglio. Per iniziativa di S. E. il Patriarca di Venezia e del venerabile Capitolo di S. Marco hanno avuto luogo stamane, nella Basilica di S. Marco, solenni esequie in suffragio dei gloriosi Caduti in A. O. Al rito sono intervenuti S. A. il Duca di Genova, il Prefetto, il Segretario federale e numerose altre autorità.

Dopo la messa di Requiem, che è stata accompagnata dalla cappella marciana, il Patriarca ha pronunciato un nobilito discorso di esaltazione della travolgente vittoria dell'Italia fascista e del sacrificio dei Caduti, concludendo con l'appassionato voto che nessuna forza possa rendere vani gli sforzi fatti dalla nostra Patria per conquistarsi il suo «posto nel mondo».

Terminato il discorso il Patriarca ha impartito la solenne assoluzione al tumulo.

I Duchi d'Aosta a Venezia

VENEZIA, 17 luglio. Proveniente da Trieste è giunto oggi nel bacino di San Marco il battello «Amrita», recante a bordo le LL. AA. il Duca e la Duchessa d'Aosta.

Nella giornata il Duca d'Aosta, accompagnato dal Conte Volpi di Misurata, si è recato all'Esposizione internazionale d'arte al giardino, dove è stato ricevuto dal segretario generale della Biennale, on. Mariani che gli è stato di guida nella visita al padiglione dell'Italia e ai vari padiglioni stranieri.

La leva delle reclute lavoratrici

Il Consiglio Nazionale ha inoltre auspicato che la festa del XXI aprile celebrativa del lavoro assuma un significato più rispondente allo scopo per il quale è stata creata, nel senso che in quel giorno si debba celebrare il passaggio dei giovani lavoratori apprendisti nelle file degli operai qualificati: vorrà insomma essere una leva simbolica delle giovani reclute lavoratrici.

Terminata la relazione sui lavori del Consiglio il Segretario generale ha passato brevemente in rassegna l'attività svolta dall'Unione nel primo semestre dell'anno 1936-XIV.

Malgrado la incompletezza dei quadri del personale, al quale in conveniente sarà fra non molto rimediato, il lavoro svolto non è indifferente, e lo cifre parlano chiaramente:

Contratti disdettagliati n. 1
Contratti in discussione n. 1
Contratti in corso di stipulazione n. 3
I tesserati al 30 giugno erano n. 10.386 contro n. 9816 al 30 giugno dello scorso anno, con un aumento in più di n. 1477 unità.

I contributi sindacali riscossi nella stessa epoca ammontano a lire 106.124,24 con un aumento di lire 288.398,38 sullo scorso anno.

L'importo recuperato in sede sindacale per controversie di lavoro è stato di lire 289.925,74 con un

La tariffa

La tariffa è la seguente:
1) Ingresso al bagno per ogni persona Lire 0,30; bambini di età inferiore ai 10 anni entrano gratuitamente.
2) Abbonamento mensile per una cabina: mezza giornata Lire 12,-; per tutto il giorno Lire 20,-; 3) una cabina per un solo giorno: mezza giornata Lire 1,-; per una giornata Lire 1,50. In una cabina non possono prendere posto più di cinque persone.
4) Custodia oggetti e valori Lire 0,30.
5) Custodia biciclette Lire 0,20.

Da oggi entrerà pure in vigore la nuova tariffa delle autocorriere sulla linea città-Stoia. Verrà praticato il prezzo di lire 1,80 per l'andata ed il ritorno con una economia di lire 0,40 sulla tariffa finora praticata. Giacché siamo in tema di corriere, aggiungiamo che sarebbe opportuno, da parte del Municipio, sistemare il tratto di strada Gimiteo Marina-Stoia, che è in cattive condizioni di viabilità.

La tariffa

La tariffa è la seguente:
1) Ingresso al bagno per ogni persona Lire 0,30; bambini di età inferiore ai 10 anni entrano gratuitamente.
2) Abbonamento mensile per una cabina: mezza giornata Lire 12,-; per tutto il giorno Lire 20,-; 3) una cabina per un solo giorno: mezza giornata Lire 1,-; per una giornata Lire 1,50. In una cabina non possono prendere posto più di cinque persone.
4) Custodia oggetti e valori Lire 0,30.
5) Custodia biciclette Lire 0,20.

Da oggi entrerà pure in vigore la nuova tariffa delle autocorriere sulla linea città-Stoia. Verrà praticato il prezzo di lire 1,80 per l'andata ed il ritorno con una economia di lire 0,40 sulla tariffa finora praticata. Giacché siamo in tema di corriere, aggiungiamo che sarebbe opportuno, da parte del Municipio, sistemare il tratto di strada Gimiteo Marina-Stoia, che è in cattive condizioni di viabilità.

La tariffa

La tariffa è la seguente:
1) Ingresso al bagno per ogni persona Lire 0,30; bambini di età inferiore ai 10 anni entrano gratuitamente.
2) Abbonamento mensile per una cabina: mezza giornata Lire 12,-; per tutto il giorno Lire 20,-; 3) una cabina per un solo giorno: mezza giornata Lire 1,-; per una giornata Lire 1,50. In una cabina non possono prendere posto più di cinque persone.
4) Custodia oggetti e valori Lire 0,30.
5) Custodia biciclette Lire 0,20.

Da oggi entrerà pure in vigore la nuova tariffa delle autocorriere sulla linea città-Stoia. Verrà praticato il prezzo di lire 1,80 per l'andata ed il ritorno con una economia di lire 0,40 sulla tariffa finora praticata. Giacché siamo in tema di corriere, aggiungiamo che sarebbe opportuno, da parte del Municipio, sistemare il tratto di strada Gimiteo Marina-Stoia, che è in cattive condizioni di viabilità.

La tariffa

La tariffa è la seguente:
1) Ingresso al bagno per ogni persona Lire 0,30; bambini di età inferiore ai 10 anni entrano gratuitamente.
2) Abbonamento mensile per una cabina: mezza giornata Lire 12,-; per tutto il giorno Lire 20,-; 3) una cabina per un solo giorno: mezza giornata Lire 1,-; per una giornata Lire 1,50. In una cabina non possono prendere posto più di cinque persone.
4) Custodia oggetti e valori Lire 0,30.
5) Custodia biciclette Lire 0,20.

Da oggi entrerà pure in vigore la nuova tariffa delle autocorriere sulla linea città-Stoia. Verrà praticato il prezzo di lire 1,80 per l'andata ed il ritorno con una economia di lire 0,40 sulla tariffa finora praticata. Giacché siamo in tema di corriere, aggiungiamo che sarebbe opportuno, da parte del Municipio, sistemare il tratto di strada Gimiteo Marina-Stoia, che è in cattive condizioni di viabilità.

La riunione del Comitato dell'Unione Prov. Fascista Lavoratori Industria

Un'ampia esposizione del Segretario Generale sui problemi interessanti le masse lavoratrici - L'assegno di famiglia sarà corrisposto indipendentemente dalle ore di lavoro - Per la disciplina del collocamento - Il progressivo aumento dei tesserati

Nella sede dell'Unione Provinciale il Segretario generale ha riunito in questi giorni il Comitato dell'Unione per riferire sui lavori del Consiglio Nazionale dei Lavoratori dell'Industria tenutosi a Roma sotto la presidenza dell'on. Cianetti e con l'intervento di S. E. Lanfani, Ministro delle Corporazioni.

Come era prevedibile, oggetto di particolare discussione è stato l'ordine del giorno relativo alla politica salariale sulla quale lo stesso Presidente confederale ha dato precise istruzioni.

Per quanto riguarda l'attività contrattuale il Consiglio Nazionale ha approvato varie mozioni tendenti a modificare, nelle parti sorpassate, certe clausole contrattuali che nel corso degli anni sono diventate un anacronismo. Il Consiglio ha inoltre preso in esame la delicata questione del collocamento ribadendo il concetto che il collocamento è una funzione sindacale e come tale non può essere avulsa dalla organizzazione, né deve tendere ad una eccessiva burocratizzazione. Sono allo studio alcuni progetti per migliorare tale importanza, ma tutti hanno, come comune denominatore, la limitazione da parte dei datori di lavoro, della scelta dei disoccupati alle sole categorie veramente specializzate. Fattori di preferenza oltre alla capacità professionale saranno la priorità d'iscrizione all'ufficio di collocamento, ed il numero delle persone viventi a carico del disoccupato.

L'assegno di famiglia. Una deliberazione che sarà oltre modo gradita a tutti i lavoratori è il nuovo indirizzo che dovrà prendere la Cassa assegni familiari la quale sarà finalmente staccata dalle righe 40 ore di lavoro. L'assegno di famiglia spetterà cioè all'operaio con a carico figli di età inferiore ai 14 anni indipendentemente dal numero delle ore di lavoro effettuate: sarà questo un giusto premio alla propaganda demografica e osserà nel lavoratore, con figli a carico, la preoccupazione di essere costretto, per necessità di produzione, a superare quel limite d'orario, nel quale vedo soltanto un danno economico.

Il Consiglio Nazionale ha poi messo all'ordine del giorno il problema relativo alla nuova legge sull'assicurazione contro infortuni sul lavoro che avrebbe dovuto andare in vigore col 1° luglio '36. In questo anno, ma prorogata al 1° gennaio.

Per quanto riguarda la polizza XXI Aprile il Consiglio Nazionale ne ha esaminata la sua struttura ed ha fatto voti che la stessa possa essere estesa al maggior numero di lavoratori poiché contiene delle clausole nuove e veramente favorevoli all'assicurato. Per la opportuna propaganda le associazioni sindacali prenderanno accordi con gli incaricati dell'Istituto Nazionale Assicurazioni i quali porteranno a conoscenza delle masse lavoratrici, i termini del contratto di assicurazione, e le facilitazioni che la polizza contiene.

La leva delle reclute lavoratrici. Il Consiglio Nazionale ha inoltre auspicato che la festa del XXI aprile celebrativa del lavoro assuma un significato più rispondente allo scopo per il quale è stata creata, nel senso che in quel giorno si debba celebrare il passaggio dei giovani lavoratori apprendisti nelle file degli operai qualificati: vorrà insomma essere una leva simbolica delle giovani reclute lavoratrici.

Terminata la relazione sui lavori del Consiglio il Segretario generale ha passato brevemente in rassegna l'attività svolta dall'Unione nel primo semestre dell'anno 1936-XIV.

Malgrado la incompletezza dei quadri del personale, al quale in conveniente sarà fra non molto rimediato, il lavoro svolto non è indifferente, e lo cifre parlano chiaramente:

Contratti disdettagliati n. 1
Contratti in discussione n. 1
Contratti in corso di stipulazione n. 3
I tesserati al 30 giugno erano n. 10.386 contro n. 9816 al 30 giugno dello scorso anno, con un aumento in più di n. 1477 unità.

I contributi sindacali riscossi nella stessa epoca ammontano a lire 106.124,24 con un aumento di lire 288.398,38 sullo scorso anno.

L'importo recuperato in sede sindacale per controversie di lavoro è stato di lire 289.925,74 con un

La conferenza oraria di Padova e desiderata del pubblico

Veniamo informati che alla conferenza oraria di Padova, festò chiusasi, il rappresentante del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa dell'Istria ha chiesto la reintroduzione del leggero alle sette della mattina, ch'era la corsa più comoda o più propizia, sia per l'ora sia per la brevità del tragitto, che veniva superato in tre ore.

Il rappresentante ministeriale fece osservare che attualmente non era possibile gravare il bilancio delle ferrovie di nuovi oneri, a meno che non si accettasse, in compenso del treno leggero, la soppressione di un'altra corsa. Le cose, però, sono così limitate che non c'è da pensare alla soppressione di alcuna di esse.

Noi riteniamo, però, che il miglioramento può egualmente essere apportato sulla linea Trieste-Pola e viceversa facendo riferimento alle notizie pubblicate nel numero di ieri circa l'imminente introduzione della littorina sulla nostra linea ferroviaria.

Difatti, se potessimo per mancanza del complessivo materiale rotabile non è possibile introdurre immediatamente tutte le 7 coppie di littorina, se ne introducano due, una coppia al mattino, e precisamente alle ore 7, e due coppie alla sera. In tal modo non solo si verrebbe incontro ai desiderata del pubblico, ma si esperimenterebbe in modo pratico e razionale il servizio dei nuovi rotabili.

La proposta non dovrebbe incontrare difficoltà insormontabili per la qualcosa attendiamo dalla superiore direzione compartimentale un benevolo esame del nostro esposto.

La seduta, durata circa due ore, è stata tolta col saluto al Duce.

La conferenza oraria di Padova e desiderata del pubblico

Veniamo informati che alla conferenza oraria di Padova, festò chiusasi, il rappresentante del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa dell'Istria ha chiesto la reintroduzione del leggero alle sette della mattina, ch'era la corsa più comoda o più propizia, sia per l'ora sia per la brevità del tragitto, che veniva superato in tre ore.

Il rappresentante ministeriale fece osservare che attualmente non era possibile gravare il bilancio delle ferrovie di nuovi oneri, a meno che non si accettasse, in compenso del treno leggero, la soppressione di un'altra corsa. Le cose, però, sono così limitate che non c'è da pensare alla soppressione di alcuna di esse.

Noi riteniamo, però, che il miglioramento può egualmente essere apportato sulla linea Trieste-Pola e viceversa facendo riferimento alle notizie pubblicate nel numero di ieri circa l'imminente introduzione della littorina sulla nostra linea ferroviaria.

Difatti, se potessimo per mancanza del complessivo materiale rotabile non è possibile introdurre immediatamente tutte le 7 coppie di littorina, se ne introducano due, una coppia al mattino, e precisamente alle ore 7, e due coppie alla sera. In tal modo non solo si verrebbe incontro ai desiderata del pubblico, ma si esperimenterebbe in modo pratico e razionale il servizio dei nuovi rotabili.

La proposta non dovrebbe incontrare difficoltà insormontabili per la qualcosa attendiamo dalla superiore direzione compartimentale un benevolo esame del nostro esposto.

La seduta, durata circa due ore, è stata tolta col saluto al Duce.

La conferenza oraria di Padova e desiderata del pubblico

Veniamo informati che alla conferenza oraria di Padova, festò chiusasi, il rappresentante del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa dell'Istria ha chiesto la reintroduzione del leggero alle sette della mattina, ch'era la corsa più comoda o più propizia, sia per l'ora sia per la brevità del tragitto, che veniva superato in tre ore.

Il rappresentante ministeriale fece osservare che attualmente non era possibile gravare il bilancio delle ferrovie di nuovi oneri, a meno che non si accettasse, in compenso del treno leggero, la soppressione di un'altra corsa. Le cose, però, sono così limitate che non c'è da pensare alla soppressione di alcuna di esse.

Noi riteniamo, però, che il miglioramento può egualmente essere apportato sulla linea Trieste-Pola e viceversa facendo riferimento alle notizie pubblicate nel numero di ieri circa l'imminente introduzione della littorina sulla nostra linea ferroviaria.

Difatti, se potessimo per mancanza del complessivo materiale rotabile non è possibile introdurre immediatamente tutte le 7 coppie di littorina, se ne introducano due, una coppia al mattino, e precisamente alle ore 7, e due coppie alla sera. In tal modo non solo si verrebbe incontro ai desiderata del pubblico, ma si esperimenterebbe in modo pratico e razionale il servizio dei nuovi rotabili.

La proposta non dovrebbe incontrare difficoltà insormontabili per la qualcosa attendiamo dalla superiore direzione compartimentale un benevolo esame del nostro esposto.

La seduta, durata circa due ore, è stata tolta col saluto al Duce.

S. E. il Prefetto visita le Colonie di Stoia e Vergarolla

S. E. il Prefetto, accompagnato dal Segretario Federale, si è recato a visitare la Colonia marina di Stoia, e la Colonia elioterapica di Vergarolla.

Accolto dai dirigenti, S. E. il Prefetto ha visitato gli impianti della Colonia, intrattenendosi affettuosamente coi bambini e interessandosi della loro vita in colonia e delle loro famiglie.

Dopo aver assistito allo svolgimento di una parte del programma quotidiano di istruzioni e ricreazione, S. E. il Prefetto ha lasciato la Colonia salutato con cordiali manifestazioni da parte dei piccoli.

L'obbligatorietà del servizio di addestramento per ufficiali

Il Comando del Distretto Militare di Pola richiamandosi ad una precisa disposizione del Ministero della Guerra comunica:

«Il richiamo in servizio per addestramento disposto con la circolare 1090 - Galinotto - dell'8 gennaio c. a. per tutti gli ufficiali di complemento delle varie armi assegnati alle unità di prima linea e compresi nei quadri d'avanzamento, ha come è stato stabilito dalla circolare stessa, carattere obbligatorio».

Tale obbligatorietà sancita anche dal tassativo disposto dell'art. 66, lettera c), della legge 10-9-1935, n.º 1028, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e pertanto coloro i quali, senza giustificato motivo non rispondono al richiamo stesso incorrono nelle sanzioni previste dalla legge penale vigente».

L'obbligatorietà del servizio di addestramento per ufficiali

Il Comando del Distretto Militare di Pola richiamandosi ad una precisa disposizione del Ministero della Guerra comunica:

«Il richiamo in servizio per addestramento disposto con la circolare 1090 - Galinotto - dell'8 gennaio c. a. per tutti gli ufficiali di complemento delle varie armi assegnati alle unità di prima linea e compresi nei quadri d'avanzamento, ha come è stato stabilito dalla circolare stessa, carattere obbligatorio».

Tale obbligatorietà sancita anche dal tassativo disposto dell'art. 66, lettera c), della legge 10-9-1935, n.º 1028, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e pertanto coloro i quali, senza giustificato motivo non rispondono al richiamo stesso incorrono nelle sanzioni previste dalla legge penale vigente».

L'obbligatorietà del servizio di addestramento per ufficiali

Il Comando del Distretto Militare di Pola richiamandosi ad una precisa disposizione del Ministero della Guerra comunica:

«Il richiamo in servizio per addestramento disposto con la circolare 1090 - Galinotto - dell'8 gennaio c. a. per tutti gli ufficiali di complemento delle varie armi assegnati alle unità di prima linea e compresi nei quadri d'avanzamento, ha come è stato stabilito dalla circolare stessa, carattere obbligatorio».

Tale obbligatorietà sancita anche dal tassativo disposto dell'art. 66, lettera c), della legge 10-9-1935, n.º 1028, sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e pertanto coloro i quali, senza giustificato motivo non rispondono al richiamo stesso incorrono nelle sanzioni previste dalla legge penale vigente».

Esercitazioni di tiro

La R. Capitaneria di Porto rende noto:

che dal giorno 20 al 22 corrente mese incluso, dalle ore 8 alle 16, per esercitazioni di tiro sono pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nella zona compresa fra i rilevamenti presi dal largo 354 di Monte Madonna degli Olmi e 80 di Punta S. Giovanni di Verudella, per una distanza dalla costa di metri 16.000;

e che dal giorno 23 al 25 corrente mese incluso, dalle ore 8 alle 16, per esercitazioni di tiro sono pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nella zona compresa fra i rilevamenti presi dal largo 354 di Monte Madonna degli Olmi e 80 di Punta S. Giovanni di Verudella, per una distanza dalla costa di metri 20.000.

Trasloco dell'Unione del Commercio

L'Unione fascista del Commercio informa i propri associati che gli uffici sono stati traslocati nella nuova sede di Largo Obardani, palazzo Haininger e Bazarri.

Il campeggio „Alfredo Sassek“

Al nome del nostro Caduto Alfredo Sassek, sarà intitolato il campeggio che il Federale dell'Istria sta organizzando per i piccoli di Pola i quali, comunemente, passano sotto il nome di «embariaz». La notizia da noi data ha prodotto ottima impressione in tutti gli ambienti cittadini, ma coloro che più sono stati presi dall'entusiasmo per la provvida iniziativa, sono proprio gli interessati e le loro famiglie che affluiscono giornalmente alla Federazione Fascista per assicurarsi o per assicurare il posto nel magnifico campeggio che sorgerà giovedì prossimo nell'incantevole penisola di Stoia, sul lato ovest, che sarà completamente diviso dalla colonia permanente e formerà quindi una organizzazione spiccatamente propria.

Da 120 posti inizialmente fissati, il numero è salito a 200. Tutti, infatti, saranno i ragazzi accolti al campeggio. Lunedì mattina i medici dell'Opera Balilla inizieranno la visita dei reclutandi e gli abili al servizio del campo verranno incorporati nella nuova formazione che permetterà a due balde centurie di piccoli, di temprare spirito e fisico alle fatiche del domani. Tolti dalla strada, molti fanciulli avranno il conforto di una assistenza assidua, affettuosa, quotidiana e a tale assistenza saranno prescelti ufficiali e sottufficiali della Milizia, dell'Opera Balilla, e delle Organizzazioni Giovanili fasciste. Siamo pertanto alla vigilia dell'originale ed eccezionale campeggio; già ardono nei cuori la fiamme dell'entusiasmo per questa benedizione che a molti piccoli dimenticati è giunta veramente inaspettata.

Il campeggio „Alfredo Sassek“

Al nome del nostro Caduto Alfredo Sassek, sarà intitolato il campeggio che il Federale dell'Istria sta organizzando per i piccoli di Pola i quali, comunemente, passano sotto il nome di «embariaz». La notizia da noi data ha prodotto ottima impressione in tutti gli ambienti cittadini, ma coloro che più sono stati presi dall'entusiasmo per la provvida iniziativa, sono proprio gli interessati e le loro famiglie che affluiscono giornalmente alla Federazione Fascista per assicurarsi o per assicurare il posto nel magnifico campeggio che sorgerà giovedì prossimo nell'incantevole penisola di Stoia, sul lato ovest, che sarà completamente diviso dalla colonia permanente e formerà quindi una organizzazione spiccatamente propria.

Da 120 posti inizialmente fissati, il numero è salito a 200. Tutti, infatti, saranno i ragazzi accolti al campeggio. Lunedì mattina i medici dell'Opera Balilla inizieranno la visita dei reclutandi e gli abili al servizio del campo verranno incorporati nella nuova formazione che permetterà a due balde centurie di piccoli, di temprare spirito e fisico alle fatiche del domani. Tolti dalla strada, molti fanciulli avranno il conforto di una assistenza assidua, affettuosa, quotidiana e a tale assistenza saranno prescelti ufficiali e sottufficiali della Milizia, dell'Opera Balilla, e delle Organizzazioni Giovanili fasciste. Siamo pertanto alla vigilia dell'originale ed eccezionale campeggio; già ardono nei cuori la fiamme dell'entusiasmo per questa benedizione che a molti piccoli dimenticati è giunta veramente inaspettata.

Il campeggio „Alfredo Sassek“

Al nome del nostro Caduto Alfredo Sassek, sarà intitolato il campeggio che il Federale dell'Istria sta organizzando per i piccoli di Pola i quali, comunemente, passano sotto il nome di «embariaz». La notizia da noi data ha prodotto ottima impressione in tutti gli ambienti cittadini, ma coloro che più sono stati presi dall'entusiasmo per la provvida iniziativa, sono proprio gli interessati e le loro famiglie che affluiscono giornalmente alla Federazione Fascista per assicurarsi o per assicurare il posto nel magnifico campeggio che sorgerà giovedì prossimo nell'incantevole penisola di Stoia, sul lato ovest, che sarà completamente diviso dalla colonia permanente e formerà quindi una organizzazione spiccatamente propria.

Da 120 posti inizialmente fissati, il numero è salito a 200. Tutti, infatti, saranno i ragazzi accolti al campeggio. Lunedì mattina i medici dell'Opera Balilla inizieranno la visita dei reclutandi e gli abili al servizio del campo verranno incorporati nella nuova formazione che permetterà a due balde centurie di piccoli, di temprare spirito e fisico alle fatiche del domani. Tolti dalla strada, molti fanciulli avranno il conforto di una assistenza assidua, affettuosa, quotidiana e a tale assistenza saranno prescelti ufficiali e sottufficiali della Milizia, dell'Opera Balilla, e delle Organizzazioni Giovanili fasciste. Siamo pertanto alla vigilia dell'originale ed eccezionale campeggio; già ardono nei cuori la fiamme dell'entusiasmo per questa benedizione che a molti piccoli dimenticati è giunta veramente inaspettata.

Stamane si inaugura il nuovo Stabilimento bagni di Stoia

Da oggi Pola avrà il suo nuovissimo stabilimento balneare. Ieri sera la commissione tecnico sanitaria presieduta dal viceprefetto comm. Serra ha proceduto alla visita di collaudo dello stabilimento, ancora per qualche ora, saranno i lavori di allestimento. Stamane alle 10 il pubblico vi sarà ammesso e con oggi il nuovo bagno inizia la sua vita che sarà certamente lunga, prosperosa e benefica per i cittadini. Accompagnati dal Podestà, i componenti la commissione hanno visitato i nuovi edifici e gli impianti necessari, e la visita ha messo in rilievo la perfezione dei servizi, l'ottima disposizione delle cabine, degli spogliatoi, delle docce, del ristorante. Tutto è un conforto, nulla resta del passato; si stenta a riconoscere la zona ove sorgeva il vecchio bagno di Stoia; quella capanna che la Commissione sanitaria provinciale fece, molto opportunamente, togliere di mezzo, così come ha impedito venisse esercito il bagno polse, disoccupate casotto, in mezzo al porto commerciale, circondato da acque sempre sporche. Stoia col suo stabilimento è oggi un cantiere incantevole; sarà la mèta di tutte le cittadinianze, chi nulla vi manca. Alle vaste terrazze, all'immenso sole di 1200 metri quadrati, si aggiunge la bella e verde pineta che, si specchia sulle limpide acque della dolce insenatura. Diremo come si conviene del progetto e del concetto informatore che hanno guidato l'architetto nella costruzione del magnifico edificio. Ricordiamo soltanto che il progetto è dovuto ad un valoroso e giovane architetto concittadino il prof. Enrico Trolis il quale ha messo tutta la sua passione, non solo nell'ideare lo stabilimento che svolge un tema prettamente marinaro, ma anche nel dirigere i lavori di costruzione, in ciò coadiuvato da un dinamico assistente, il geometra Bruno Cristofolini e dal capo d'arte Giordano Valdemarin. Ora che tutto è pronto non si può non essere lieti per questa realizzazione che dà ai cittadini un decoroso, anzi lussuoso bagno, servizio fatto che si era particolarmente fatto sentire da quando lo stabilimento di Valcane è ritornato alle primitive funzioni, mentre delle altre spiagge locali, il servizio stava diventando un problema sul quale ampiamente ci siamo soffermati.

Stamane si inaugura il nuovo Stabilimento bagni di Stoia

Da oggi Pola avrà il suo nuovissimo stabilimento balneare. Ieri sera la commissione tecnico sanitaria presieduta dal viceprefetto comm. Serra ha proceduto alla visita di collaudo dello stabilimento, ancora per qualche ora, saranno i lavori di allestimento. Stamane alle 10 il pubblico vi sarà ammesso e con oggi il nuovo bagno inizia la sua vita che sarà certamente lunga, prosperosa e benefica per i cittadini. Accompagnati dal Podestà, i componenti la commissione hanno visitato i nuovi edifici e gli impianti necessari, e la visita ha messo in rilievo la perfezione dei servizi, l'ottima disposizione delle cabine, degli spogliatoi, delle docce, del ristorante. Tutto è un conforto, nulla resta del passato; si stenta a riconoscere la zona ove sorgeva il vecchio bagno di Stoia; quella capanna che la Commissione sanitaria provinciale fece, molto opportunamente, togliere di mezzo, così come ha impedito venisse esercito il bagno polse, disoccupate casotto, in mezzo al porto commerciale, circondato da acque sempre sporche. Stoia col suo stabilimento è oggi un cantiere incantevole; sarà la mèta di tutte le cittadinianze, chi nulla vi manca. Alle vaste terrazze, all'immenso sole di 1200 metri quadrati, si aggiunge la bella e verde pineta che, si specchia sulle limpide acque della dolce insenatura. Diremo come si conviene del progetto e del concetto informatore che hanno guidato l'architetto nella costruzione del magnifico edificio. Ricordiamo soltanto che il progetto è dovuto ad un valoroso e giovane architetto concittadino il prof. Enrico Trolis il quale ha messo tutta la sua passione, non solo nell'ideare lo stabilimento che svolge un tema prettamente marinaro, ma anche nel dirigere i lavori di costruzione, in ciò coadiuvato da un dinamico assistente, il geometra Bruno Cristofolini e dal capo d'arte Giordano Valdemarin. Ora che tutto è pronto non si può non essere lieti per questa realizzazione che dà ai cittadini un decoroso, anzi lussuoso bagno, servizio fatto che si era particolarmente fatto sentire da quando lo stabilimento di Valcane è ritornato alle primitive funzioni, mentre delle altre spiagge locali, il servizio stava diventando un problema sul quale ampiamente ci siamo soffermati.

Stamane si inaugura il nuovo Stabilimento bagni di Stoia

Da oggi Pola avrà il suo nuovissimo stabilimento balneare. Ieri sera la commissione tecnico sanitaria presieduta dal viceprefetto comm. Serra ha proceduto alla visita di collaudo dello stabilimento, ancora per qualche ora, saranno i lavori di allestimento. Stamane alle 10 il pubblico vi sarà ammesso e con oggi il nuovo bagno inizia la sua vita che sarà certamente lunga, prosperosa e benefica per i cittadini. Accompagnati dal Podestà, i componenti la commissione hanno visitato i nuovi edifici e gli impianti necessari, e la visita ha messo in rilievo la perfezione dei servizi, l'ottima disposizione delle cabine, degli spogliatoi, delle docce, del ristorante. Tutto è un conforto, nulla resta del passato; si stenta a riconoscere la zona ove sorgeva il vecchio bagno di Stoia; quella capanna che la Commissione sanitaria provinciale fece, molto opportunamente, togliere di mezzo, così come ha impedito venisse esercito il bagno polse, disoccupate casotto, in mezzo al porto commerciale, circondato da acque sempre sporche. Stoia col suo stabilimento è oggi un cantiere incantevole; sarà la mèta di tutte le cittadinoanze, chi nulla vi manca. Alle vaste terrazze, all'immenso sole di 1200 metri quadrati, si aggiunge la bella e verde pineta che, si specchia sulle limpide acque della dolce insenatura. Diremo come si conviene del progetto e del concetto informatore che hanno guidato l'architetto nella costruzione del magnifico edificio. Ricordiamo soltanto che il progetto è dovuto ad un valoroso e giovane

Monsignor Cravosio lascia Pola

Col più vivo rincrescimento abbiamo appreso che tra poco, dopo 16 anni di permanenza tra noi, il Don monsignor Alarico Cravosio, primo Cappellano capo della R. Marina, abbandonerà la nostra città, alla quale si era particolarmente affezionato.

Lo consideravamo ormai come nostro concittadino, universalmente apprezzato ed altamente stimato in tutti i ceti militari e cittadini, per la sua spicciola integrità ed austerità di vita sacerdotale, per il suo fiore patriottismo, per la particolare nobiltà dell'animo suo, per l'elevatezza della sua vasta oratoria, specialmente artistica. Sarebbe lungo enumerare i meriti e le grandi benemerenze acquisite durante il suo soggiorno a Pola. Cercheremo, riandando nella memoria, di fare una breve cronistoria, rilevando i momenti più salienti della sua vita passata tra noi.

Venne a Pola il 1° settembre 1920, procedendo da ottima fama: nel maggio del 1916, quando suonò la diana di guerra, Monsignor Cravosio, allora apprezzato professore di storia dell'arte e di storia delle religioni comparate al corso universitario di Torino, nonché direttore del Convitto Nazionale «Umberto I» di Torino, in omaggio alle sue superbe tradizioni militari del suo nobile casato, abbandonò i suoi posti e si arruolò volontario nel R. Esercito. Con truppe di montagna fece trenta mesi di trincea e prese parte a molti combattimenti e a ricordi di tali azioni sono rappresentati da tre medaglie al valore militare che fregiano il suo petto. Nel 1918 non avendo accettato l'avvicendamento in retrovia ed ospedali da campo, venne trasferito nella R. Marina e promosso di grado per meriti di guerra. Questi i precedenti.

Poco dopo il suo arrivo a Pola, il Comando in Capo dell'Alto Adriatico lo incaricò di una delicata missione di alto valore politico nelle Alpi, di missione che poté svolgere in accordo tra Stato e Sede con ottimo esito, e della quale ancor oggi si godono i frutti.

In seguito egli spiegò viva attività per la trasformazione della Chiesa della Marina austriaca in Chiesa della R. Marina italiana. Per incarico diretto di S. E. il Grande Ammiraglio Thaon de Revel, Ministro della Marina nel primo Governo fascista, nel 1922, e del Vescovo Castronovo dimissionario, trattò presso la Sede per il ricambio del parroco della Marina Italiana sul fronte di vittoria, Monsignor del Mare, ottenendone il riconoscimento con Breve pontificio della primavera del 1923: tale Breve costituì, nei suoi primi anni di Patti Lateranensi, il primo atto di pubblico riconoscimento del Governo italiano da parte della Sede.

Ban giuramentato, sempre S. E. Mons. Bartolomeo, alcuni anni or sono, a Pola, rilevò che Mons. Cravosio aveva salvato alla Marina Italiana la Madonna del Mare. Nell'estate del 1923 con l'approvazione del R. Decreto, Monsignor Cravosio ottenne dal Ministero della Marina la costituzione del primo ruolo dei cappellani del tempo.

Nella primavera del 1921 il Governo Fascista lo inviava a Salernico per raccogliere e accompagnare in patria le gloriose salme degli eroi del Verdun.

Nella estate successiva accompagnava S. A. R. il Principe Ereditario nella crociera dell'America del Sud; dal Ministero della Marina ebbe l'incarico di illustrare una conferenza nelle capitali dell'Argentina e dell'Uruguay presso la segreteria tedesca, e negli ultimi mesi di lavoro incaricò l'Altiplano dal 1918 al 1919; ebbe poi l'incarico di compiere ispezioni in tutti gli istituti di origine italiana. La relazione che egli compilò, formata di dati veri, vale a Monsignor Cravosio una preziosa allegria di parte del Duca, Ministro degli Esteri. Dopo tale crociera S. A. R. il Principe di Piemonte si degnò di consegnare a Monsignor Cravosio la sua lodevolezza, ammettendolo a palazzo.

Incaricò da S. E. l'Ammiraglio Simorotti di assumere la direzione del Giardino d'Infanzia della Marina, egli vi pose tutto l'ardore suo e con mezzi limitatissimi, trasformò una baracca in superbi ambienti di puro stile quattrocentesco, dando all'arte il tributo della sua alta perizia ed alla società quel nuovo e razionale tipo di ambiente scolastico che i dirigenti e le pubblicazioni magistrali tanto raccomandano per l'elevazione della mente e per l'educazione del cuore infantile, e quale avviamento alla conoscenza del bello e ad una vita sana. Il grande educatore Pedro Sorneria, ne parlò e ne scrisse con entusiasmo ed in varie pubblicazioni. E' ora in corso di allestimento nel Giardino d'Infanzia una meravigliosa cappella.

Alla Madonna del Mare, sotto la sua rettorica, per mezzo del Comitato pro Famedio, con sede contraria a Venezia, si innalzò, con la ingente spesa di circa 750.000 lire, il superbo monumento del Famedio o non se fece dono alla R. Marina con atto solenne del 24 maggio dell'anno 1928.

Vita del Partito

Le onoranze a Pio Riego Gambini

La Federazione dei Fascisti di Com battimento dell'Istria comunica: Domenica 19 corr. — ricorrenza del 21.º anniversario della morte di Pio Riego Gambini e degli altri Eroi del Podgora — avrà luogo a Capodistria una semplice cerimonia commemorativa.

La Sezione Volontari di Guerra ed il Nucleo Universitario Fascista di Capodistria deplorano sul marmo che ricorda l'Eroe una corona di alloro.

Il raduno degli Universitari volontari in A. O. della Venezia Giulia per le onoranze solenni a Pio Riego Gambini sarà abbiniata alla cerimonia già fissata per il 9 agosto p. v. in onore di Nazario Sauro. Nella stessa circostanza ai giovani istrianisti volontari di guerra saranno consegnati in omaggio lo tessero del GUF per l'anno XIV.

Il Segretario Federale Stasera inaugurazione della nuova sede del Dop. Az. Fabbrica Cementi

Stasera, alle ore 20.30 avrà luogo l'inaugurazione della nuova sede del Dopolavoro aziendale della fabbrica Cementi, situata in via Carlo Defranceschi, patinaggio.

Alla cerimonia inaugurale prenderanno parte le autorità e gerarchie, che assisteranno pure a una manifestazione sportiva di palla a rotella tra il Fascio Giovanile di Com battimento e la squadra sportiva del Dopolavoro aziendale. Un trattamento danzante chiuderà la festa.

I dopolavoristi e famigliari del dopolavoro aziendale cementi avranno libera entrata, i simpatizzanti verseranno un tenue importo.

I saluti della sig.a Bellini alle donne fasciste

Perveniva alla delegazione del Fascio la seguente cartolina diretta alla Sig.ra Bellini: «A tutte le donne fasciste grazie per la simpatia che mi hanno dimostrato e che resterà in me per sempre. A loro il mio affettuosissimo ricordo».

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Visita alla Colonia di Stela

La morte in A. O. dello squadrista Giuseppe Gorlati

Abbiamo da Dignano: Qualche giorno fa si è sparsa a Dignano la notizia della morte in A. O. per ragioni di servizio dello squadrista Giuseppe Gorlati. La sua morte ha prodotto vivo rimpianto in tutta la popolazione ma specialmente noi fascisti che in lui riconoscevano l'amico buono, leale e cordiale ed il combattente della Vittoria, il primo ufficiale della gloriosa M.V.S.N. a Dignano, che aveva dato alla Rivoluzione fascista i palpiti della sua ardente giovinezza.

Compiti gli studi a Trieste, dove si laureò in scienze economiche e commerciali, cercò di procurarsi una sistemazione che gli offrisse la possibilità di vivere o di aiutarsi i suoi cari genitori che tanto avevano sofferto per l'avvenimento del figlio Elba soddisfatta la sua aspirazione qualche anno fa in occasione della sua assunzione al lavoro presso il Banco di Roma a Milano, dove si distinse subito per lo suo buono doti, per il suo spirito semplice e bonario, per la sua tenace volontà in modo da essere stimato dai suoi superiori; infatti per la fiducia nel suo lavoro e nella sua sana fatica fu destinato due mesi or sono in A. O. E da Massaua egli aveva manifestato ai genitori la sua infinita letizia per la nuova vita che altro non era che un premio alle ansie dei giorni passati, al suo studio indolente. Ma la sua giovinezza doveva essere stroncata da un morbo che portava alla morte. Egli è morto al suo posto di lavoro come un milite, come un soldato al servizio

della Patria. Il ricordo di lui rimarrà però fra noi incancellabile quale esempio luminoso di una vita spesa al bene della Rivoluzione della Patria e della famiglia.

Al famigliari così dupemente colpiti l'espressione del nostro più profondo accorato cordoglio.

Il fascismo dignanese, che ha perduto in lui uno dei suoi migliori inchini e gagliardotti per salutare la sua memoria che non si spegnerà mai.

Esami di grado nella Marina mercantile

Informiamo che nelle date sottoindicate avranno luogo presso le Direzioni Marittime di Venezia e Trieste una sessione ordinaria di esami per conseguimento di gradi nella marina mercantile:

10 Agosto: Direzione Marittima di Venezia; 11 Agosto: Direzione Marittima di Trieste.

Il termine di utile per la presentazione dei documenti scadrà il 31 o. m.

Automobile che investe e si dilegua

Teri sera, alle 11.50 veniva ricoverato d'urgenza all'Ospedale «Santorio», tale Pagliano Matteo, di anni 72 abitando a Lavarigo, il quale, sulla strada di Marzana era stato investito da un'automobile, rimasta accosciata non essendosi formata per soccorrere lo sfortunato.

Il Pagliano che aveva riportato ferite lacerato-contuse alla regione sopraciliata destra, e varie abrasioni è stato giudicato guaribile in ventuno giorni salvo complicazioni.

Il manifesto che il Consorzio agrario dell'Istria a lanciato per l'ammasso grano 1936

Il Consorzio agrario dell'Istria, quale ente ammassatore per la nostra Provincia, ha lanciato il seguente manifesto per l'ammasso grano 1936:

A tutti i produttori di grano! A seguito della comunicazione fatta con il manifesto del 29 giugno u. s., informiamo che il Centro Ammasso Provinciale ha riconosciuto a questo Consorzio la qualifica di Ente Ammassatore per la Provincia d'Istria.

Le operazioni di ammasso avranno regolare inizio il giorno 18 corrente.

Gli agricoltori che abbiano corrisposto all'invito diramato con il manifesto del 29 giugno u. s. riceveranno comunicazione scritta del giorno in cui verrà effettuato il ritiro del loro grano.

I produttori che non abbiano effettuato la prenotazione, potranno rivolgersi, direttamente o per iscritto, alla nostra Filiale od Agenzia più vicina, dove avranno i chiarimenti del caso.

Fermo restando le disposizioni che hanno regolato nei precedenti ammassi le operazioni di ritiro o postura del grano, riportiamo sotto alcuni punti della Circolare Ministeriale del 7 luglio 1936 illustrata dal R. D. L. 15 giugno 1930-XIV.

Disciplina giuridica degli ammassi

Il grano conferito all'ammasso rimane di proprietà dell'ammassatore. L'ammassatore, con il conferimento del grano, attribuisce all'Ente ammassatore un mandato irrevocabile per la vendita, alle condizioni e con le modalità previste in legge.

Gli eventuali diritti creditorii dei terzi sul grano conferito all'ammasso possono farai valere soltanto sul prezzo. A tale scopo i terzi titolari potranno notificare all'Ente ammassatore i loro eventuali diritti creditorii.

Speciali istruzioni, in armonia con tali criteri, ha diramato il Ministero delle Finanze per quanto riguarda i crediti degli Esattori.

Degli anticipi a favore degli ammassanti

L'anticipo è di Lire 30. - al q.l. per il grano tenero e di Lire 100. - al q.l. per il grano duro.

Tale anticipo sarà corrisposto come segue:

La difesa del nuovo ciclo

I principali cantanti per la „Carmen“

Gabriella Bonazzoni, Gianna Pedersini ed Elena Nicolai: ecco le tre mezzesoprane che attualmente si impongono, e nottamento, su tutte le altre, non solo in Italia, ma su tutto le scene del mondo.

Le tre protagoniste artistiche pur differendo nelle loro caratteristiche di voce, di temperamento, di atteggiamento scenico, si equivalgono quanto a qualità, o se la prima sta chiudendo una carriera quant'altro mai fortunata, l'ultima non promette una for so ancora più eccezionale.

Elena Nicolai è stata prescelta dall'Ente Arena siccome quella che meglio di ogni altra sembra adatta a cantare nel vasto ed aperto anfiteatro. Artista dalla sensibilità raffinata, dal temperamento caldo ed impetuoso, dall'intelligenza acuta e versatile, possiede nella voce il mezzo suo migliore: una voce di raso, inconfondibile bellezza, che si espanderà nell'Arena con forza e con stupendo vibrato. «Carmen» avrà senza dubbio la migliore delle protagonisti; altrimenti non avrebbe potuto essere, poiché l'anfiteatro Fio sio richiedeva una «Carmen» superlativa, data l'attesa assolutamente epica della cittadina che da anni invocava una mirabile esecuzione della formosa opera di Bizet.

Gli altri ruoli principali saranno coperti da cantanti che formeranno nel loro insieme a con la Nicolai uno dei più bei complessi che Pola mai abbia avuto occasione di sentire.

Il tenore Molandri sosterrà il ruolo di don José. Questo cantante fu già all'Arena, in «Nozze Istriane», e la bellezza della sua voce, limpida, rifinita, dolce e morbida amore anche allora, pur essendo il Molandri impegnato in un'opera non adatta alla sua qualità. In «Carmen» invece, il Molandri, che è repulisti interpreti di diversi spartiti (tra i quali la «Princesca da Rimini» di Zandonini), avrà campo di soddisfare pienamente le grandi esigenze del ruolo. Il baritone Guicciardi («Boccamillo») è troppo noto perché ci sia bisogno di elogiarlo: chi non ricorda il contributo apportato dal possente artista alle recite di «Lohengrin»?

In conclusione, affermiamo che i principali interpreti di «Carmen» daranno alle recite che si inizieranno il 25 corrente tutte le garanzie artistiche di spettacoli di grande classe, di enorme ricchezza.

TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 19 corr. resteranno aperte le farmacie Dinelli, Mercato Centrale e Ricci via Carducci.

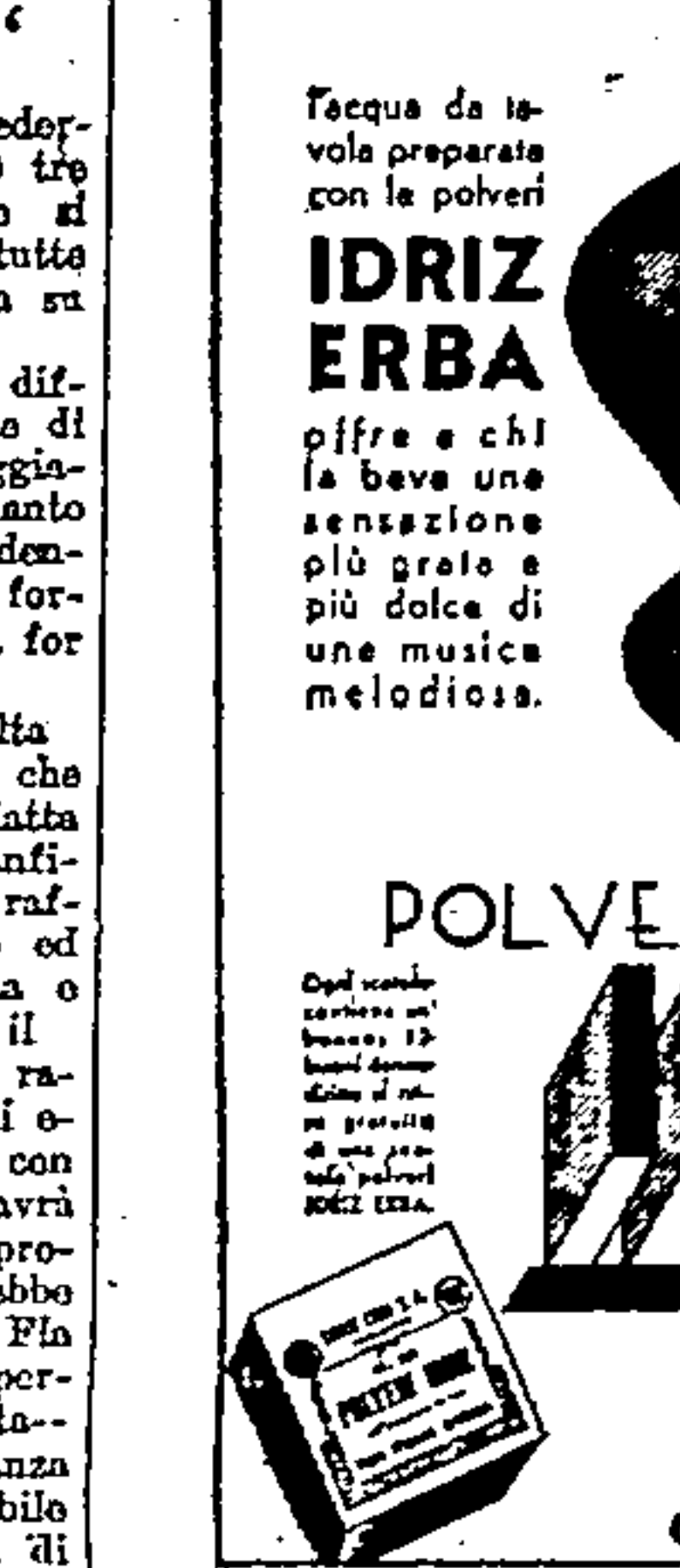
Servizio notturno fino al 25 corr. farmacia Petronio via Bernardo Bonasi.

PUBBLICAZIONI

L'altra guerra

Le materie prime e l'Italia

CERTAMENTE



Idriz Erba

Carlo Erba S. A. - MILANO

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venere - Sifilitiche

Stato Civile di Pola

17 luglio 1936 XIV

Nati 3

Morti 0

Matrimoni 0

Primario Dott. N. Caluzzi

Sala Umberto

Fiordalisi d'oro

Uscio

L'emporio più grande in COSTUMI BAGNO DI ULTIMA NOVITA'

Lo Sport

La corsa ciclistica Coppa „Chiereghin“

Il Fascio Giovanni Grion, con l'approvazione della Federazione Ciclistica Italiana, indica ed organizza per il giorno 19 luglio 1936 la corsa per la categoria Aspiranti; sul percorso: Pola, Marzano, Barbana, Dignano, Pola km 60.

Detta corsa è valida quale IV, prova per la Maglia d'Onore per la categoria Aspiranti.

Le iscrizioni si ricevono sino alle ore 20 del giorno 18 luglio, presso il signor Vittorio Durin, via Carducci o lo stesso dovranno essere accompagnate dalla tassa di lire due.

Il ritrovo per la partenza o fissato in Piazza Verdi alle ore otto mentre la partenza Ufficiale avrà luogo alle ore 9 precise.

La Coppa „Chiereghin“ verrà assegnata definitivamente alla Società avente la migliore classifica nei primi cinque arrivati.

Il tempo massimo scadrà un'ora dopo il primo arrivato.

È proibito il traino e qualsiasi sistema d'allenamento, previa immediata squalifica e denuncia alla Federazione Ciclistica Italiana.

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per quanto riguarda eventuali danni che toccassero ai concorrenti o a terzi.

A Barbana sarà posto un controllo a firma, qualora un concorrente non firmasse detto controllo, verrà senz'altro tolto dall'ordine di arrivo.

Campionati nazionali di nuoto o canottaggio dell'Opera Balilla

Nel prossimo mese di agosto si svolgeranno a Roma i Campionati di nuoto e canottaggio per Avanguardisti e graduati dell'O.B.

Il Comitato provinciale di Pola che già negli anni scorsi ha ottenuto nelle competizioni nazionali dei risultati lusinghieri, invierà anche quest'anno a Roma una forte rappresentanza.

Verso la fine di luglio saranno disputate a Pola le eliminatorie fra tutti i migliori nuotatori della Provincia. Gli Avanguardisti e graduati di Pola che volessero partecipare potranno rivolgersi alla Casa Balilla per le opportune informazioni, tutto il mattino dalle ore 9 alle 12.

La gita motociclistica ai campi di battaglia

Come annunciato per il 23 e 26 luglio avrà luogo la interessante gita dei motociclisti istriani a Gorizia e a Monfalcone, con la visita ai campi di battaglia e al Cimitero di Rodiguglia per un devoto pellegrinaggio alla tomba dell'invitto Condottiero della IIIa Armata e ai Caduti della grande guerra. I motociclisti istriani compatti hanno aderito alla bella iniziativa e tutte le sezioni provinciali, in primo piano Albona, saranno presenti all'escursione di domenica prossima.

Tutti coloro che intendono iscriverci devono inviare la quota fissa di partecipazione di lire 15.50 entro il 20 corrente alla segreteria dell'A.M. Pola presso la sede del Gruppo R. F. „A. Sarssek“, via Emo 1.

I partecipanti dovranno indossare la divisa sociale o portando colore che non sono provvisti della maglia sociale azzurra dovranno provvedersi in tempo utile, svertendo tempestivamente la segreteria.

CALENDARIO

Table with 2 columns: Date (18 July) and Day (Sabato - S. Camillo). Includes text 'L'ora di sole allora 4-31' and 'Tramonto allora 19-20'.

18 luglio 1374: "muore" ad Arqua il sommo poeta Francesco Petrarca.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0. e mare ore 14: 764.07; ore 19: 764.05; Termometro centigrado ore 14: 28.4; ore 19: 27.2; Umidità relativa ore 14: 70; 20re 19: 65; Nubi quantità ore 14: 0-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: Sereno, ore 19: id.; Vento Direzione ore 14: V; ore 19: NW; Vento velocità ore 14: 11; ore 19: 10; Temperatura massima 29.2; minima 25.8.

6.a Settimana „METRO“

Soltanto per OGGI e DOMANI

Cine Arena

potrete vedere la distintissima attrice americana

Marion Davies

è il più preferito fra gli attori moderni

Gary Cooper

in una delle più romantiche e sensazionali pagine della guerra civile americana, sul cui sfondo storico si sviluppa una drammatica vicenda d'amore tra una bella ragazza al servizio segreto dell'Unione e un brillante capitano dei Confederati

L'agente N. 13

Spionaggio Guerra Amore

È il superfilm dei grandi successi

Lunedì 20 Martedì 21

La sirena del fiume

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio La parola L. 0.20, minimo L. 2 B

CERCASI ragazza tuttofare. Indirizzo Corriere. 3611B

Offerte Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AMMOBILIATO appartamento stanza sola bagno indipendente, costo op pure senza. Kandler 12. Suonara Llo campanello. 3615G

AFFITTANSI prontamente bello stanza ammobiliata eventualmente matrimoniale. Viale Roma 1, p. III. 3610G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

AFFITTANSI 2 quartieri di 4 camere, cucina, tutto confort, vista al mare. Via Dignano 32. 3591L

AFFITTANSI 5 stanza cucina, accessori. Via Em. Filiberto 12. Rivogera portinaria. 3599L

AFFITTANSI quartiere 6 stanza cucina accessori. Vicolo S. Nicolò 7. Rivogera Trattoria Giovanelli. 3601L

APPIGNONANSI cinque camere, cucina, bagno, anche ufficio. Rivogera Largo Oberdan 16. 3603L

AFFITTANSI quartiere 2 stanze, camera, cucina, con giardinello o senza. Via Badoglio 31. 3604L

AFFITTANSI 3 camere, cucina accessori. Via Campomarzio 37. 3606L

CAMERA o cucina grande adatta laboratorio. Via Nascinguerra 3, II. Visibile mattina. 3612L

Offerte Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AMMOBILIATO appartamento stanza sola bagno indipendente, costo op pure senza. Kandler 12. Suonara Llo campanello. 3615G

AFFITTANSI prontamente bello stanza ammobiliata eventualmente matrimoniale. Viale Roma 1, p. III. 3610G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

AFFITTANSI 2 quartieri di 4 camere, cucina, tutto confort, vista al mare. Via Dignano 32. 3591L

AFFITTANSI 5 stanza cucina, accessori. Via Em. Filiberto 12. Rivogera portinaria. 3599L

AFFITTANSI quartiere 6 stanza cucina accessori. Vicolo S. Nicolò 7. Rivogera Trattoria Giovanelli. 3601L

APPIGNONANSI cinque camere, cucina, bagno, anche ufficio. Rivogera Largo Oberdan 16. 3603L

AFFITTANSI quartiere 2 stanze, camera, cucina, con giardinello o senza. Via Badoglio 31. 3604L

AFFITTANSI 3 camere, cucina accessori. Via Campomarzio 37. 3606L

CAMERA o cucina grande adatta laboratorio. Via Nascinguerra 3, II. Visibile mattina. 3612L

Offerte Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AMMOBILIATO appartamento stanza sola bagno indipendente, costo op pure senza. Kandler 12. Suonara Llo campanello. 3615G

AFFITTANSI prontamente bello stanza ammobiliata eventualmente matrimoniale. Viale Roma 1, p. III. 3610G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

AFFITTANSI 2 quartieri di 4 camere, cucina, tutto confort, vista al mare. Via Dignano 32. 3591L

AFFITTANSI 5 stanza cucina, accessori. Via Em. Filiberto 12. Rivogera portinaria. 3599L

AFFITTANSI quartiere 6 stanza cucina accessori. Vicolo S. Nicolò 7. Rivogera Trattoria Giovanelli. 3601L

APPIGNONANSI cinque camere, cucina, bagno, anche ufficio. Rivogera Largo Oberdan 16. 3603L

AFFITTANSI quartiere 2 stanze, camera, cucina, con giardinello o senza. Via Badoglio 31. 3604L

AFFITTANSI 3 camere, cucina accessori. Via Campomarzio 37. 3606L

CAMERA o cucina grande adatta laboratorio. Via Nascinguerra 3, II. Visibile mattina. 3612L

Offerte Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AMMOBILIATO appartamento stanza sola bagno indipendente, costo op pure senza. Kandler 12. Suonara Llo campanello. 3615G

AFFITTANSI prontamente bello stanza ammobiliata eventualmente matrimoniale. Viale Roma 1, p. III. 3610G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

AFFITTANSI 2 quartieri di 4 camere, cucina, tutto confort, vista al mare. Via Dignano 32. 3591L

AFFITTANSI 5 stanza cucina, accessori. Via Em. Filiberto 12. Rivogera portinaria. 3599L

AFFITTANSI quartiere 6 stanza cucina accessori. Vicolo S. Nicolò 7. Rivogera Trattoria Giovanelli. 3601L

APPIGNONANSI cinque camere, cucina, bagno, anche ufficio. Rivogera Largo Oberdan 16. 3603L

AFFITTANSI quartiere 2 stanze, camera, cucina, con giardinello o senza. Via Badoglio 31. 3604L

AFFITTANSI 3 camere, cucina accessori. Via Campomarzio 37. 3606L

CAMERA o cucina grande adatta laboratorio. Via Nascinguerra 3, II. Visibile mattina. 3612L

Advertisement for Dott. GIUSEPPE GORLATO, 35 years old, Capomanipolo della M. V. S. N. - Tenente di fanteria in congedo. Includes text about his family and a direct participation offer.

AFFITTANSI quartieri di 2, 3 stanze, cucina. Rivogera Carducci 10, dalle 16-18. 3613L

Advertisement for PILLOLE S.FOSCA, a medicine for syphilis, produced by Farmacia Poni Venezia S.Fosca.

Advertisement for VENDITA STRAORDINARIA at Busetto, via Giulia, with a sale of existing articles at cost price.

Large advertisement for ANSTOCRAZIA MACEDONIA EXTRA, featuring an illustration of a woman in a long dress and a large arrow graphic.

Large advertisement for GRATIS LIBRI GIALLI MONDADORI, featuring a large vertical arrow and the name ARRIGONI.

Advertisement for the novel 'L'amante della morte' by Carlo Comelli, described as a great Italian novel.

Chapter VII: Il tranello. The text describes a trap set by Delfino and the actions of various characters.

Continuation of the story from Chapter VII, detailing the interactions between characters like Delfino and the agents.

Advertisement for ARRIGONI's Pure Extract of Meat, with a logo and text 'A CHI ACQUISTA UN VASETTO DI PURO ESTRATTO DI CARNE KIRRIGONI'.